



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione
economico-finanziaria

Comune di Giaveno

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2017 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Giaveno - Richiesta istruttoria.

Si invia, in allegato, una scheda di sintesi dell'analisi effettuata sul documento indicato in oggetto, redatta tenendo conto della relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

In tale scheda vengono formulate delle richieste istruttorie per le quali si invita codesto Ente a fornire riscontro, con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 15 giorni dalla ricezione della presente nota.

Si precisa che la risposta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe", utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento.*

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore
Dott. Marco Mormando
firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@cortecconticert.it

ENTE: Comune di Giaveno

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

Dall'esame della relazione sul rendiconto 2017, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del comune di Giaveno, si riscontra quanto segue:

1. Gestione dei residui

1.1 Analisi dell'anzianità dei residui

Dall'analisi dell'anzianità dei residui riportata nella relazione dell'Organo di revisione (vgs. pag. 32) si rileva la presenza di residui attivi di parte corrente risalenti agli esercizi 2014 e precedenti, per complessivi euro 1.687.556,36, pari a circa il 28% dei residui al 31.12.2017 dei medesimi titoli delle entrate.

Si rilevano inoltre residui passivi di parte corrente risalenti agli esercizi 2016 e precedenti per complessivi euro 1.129.107,59, pari a circa il 33% dei residui al 31.12.2017 del titolo I delle spese.

Al riguardo si chiede all'Ente di fornire esaustivi elementi di conoscenza in ordine alla presenza dei predetti residui attivi e passivi, producendo contestualmente una tabella di dettaglio dalla quale risultino l'anno di provenienza, l'oggetto, l'importo e le ragioni del mantenimento di tali residui.

1.2 Capacità di riscossione in conto residui

Dall'analisi dei dati indicati nel quadro contabile allegato al rendiconto 2017 consultabile sia su BDAP che all'interno dalla banca dati gestita dal Ministero dell'Interno ("Finanza Locale") e riferito al "*Riepilogo generale delle entrate per titoli*" si rileva, in conto residui, che la capacità di riscossione complessiva dei residui attivi risulta essere di circa il 32%; percentuale che, con riguardo ai residui attivi dei titoli I e III delle entrate non supera comunque il 50%, ammontando al 37% la capacità di riscossione per i residui attivi del titolo I e al 46% quella dei residui attivi del titolo III.

Si osserva, inoltre, che circa il 55% dei residui attivi da riportare nell'esercizio 2018 risulta derivare da esercizi precedenti il 2017.

Ciò posto, si richiede all'Ente di fornire esaustivi elementi di conoscenza in merito al predetto contesto, specificando le motivazioni di tali percentuali di



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

riscossione ed indicando quali azioni intende porre in essere al fine di migliorare la propria capacità di riscossione in c/residui.

2. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione, in sede di redazione della relazione al rendiconto 2017 (vgs. pagg. 17, 18 e 39), evidenzia come, da una relazione sullo stato del contenzioso, emergano profili di rischio di cui, tuttavia, non parrebbe possibile comprendere il grado di probabilità di potenziali passività e si suggerisce di chiedere un parere legale in ordine al grado di avveramento di tali passività potenziali al fine di operare un accantonamento finalizzato.

Al riguardo si chiede all'Ente di inviare copia della relazione a cui fa riferimento l'Organo di revisione e di fornire esaustivi elementi di conoscenza in ordine all'entità delle menzionate passività potenziali, specificando le ragioni per cui non ha proceduto ad effettuare un congruo accantonamento in applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria indicato al punto 5.2, lettera h), dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118 del 2011.

3. Incongruenze dei dati relativi al saldo di finanza pubblica certificati al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed indicati nel prospetto di monitoraggio al 31.12.2017

Dall'esame del prospetto del saldo di finanza pubblica trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31.03.2018 risulterebbe un saldo complessivo pari ad euro 1.553 (migliaia), a fronte di un saldo pari ad euro 1.588 (migliaia) risultante invece dal prospetto relativo al monitoraggio del correlato saldo al 31.12.2017.

Si invita l'Ente a indicare le ragioni di tale discrasia.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it